

# Al Versari rimane la delusione

## *Gli assessori Collareta e Gualdi ieri all'Istituto*

CESENA - Continuano gli incontri tra il comitato dell'istituto Versari "Galline in fuga... verso il cubo" e le autorità pubbliche per cercare una soluzione valida al problema emerso in quest'ultimo periodo, ovvero l'esclusione delle classi della scuola dal Cubo, a cui erano in origine destinati. Domande, tante domande, rivolte soprattutto all'assessore della Provincia di Forlì-Cesena, Margherita Collareta, che ha cercato di rassicurare i presenti all'incontro di ieri mattina nell'aula polivalente del Versari. L'assessore ha parlato dell'ipotesi di un financial project per la realizzazione della nuova scuola in viale Europa. Come a dire, il Cubo dimenticatelo, ma se aspettate un altro paio di anni, finalmente potrete avere una sede in centro. Nel giro di due anni, nel 2009, sarebbe pronto e agibile. Ma non c'è stato entusiasmo. Al contrario, le parole sono

state interpretate dai presenti come un palliativo, un modo per prendere tempo. Non ci sono ragioni, il Versari vuole il Cubo: sarebbe la sede ideale per la scuola da condividere con l'istituto dei Geometri, almeno a livello di numeri, di aule, di laboratori. La tensione era tangibile. La stessa Collareta e Daniele Gualdi, assessore comunale all'istruzione, hanno ammesso le difficoltà oggettive della scuola, le condizioni dei bagni, della aule. Le autorità però non si sono scomposte di fronte agli interventi spesso nervosi di genitori, studenti e insegnanti. Si è poi valutato un'eventuale ristrutturazione dei locali di via Emilia Ponente, anche questa però risulta un'ipotesi piuttosto azzardata. Le condizioni della scuola sono così critiche che, ha detto qualcuno, piuttosto sarebbe da demolire e ricostruire nuova. La Collareta in apertura



ha parlato ai presenti utilizzando una bella metafora: la famiglia. La rete di scuole a Cesena è come una grande famiglia in cui a volte, per esempio quando nasce qualcuno o quando ci sono particolari condizioni, qualcuno deve fare qualche sacrificio e tirare la cinghia. Un genitore si chiedeva perché dovessero

**Studenti dell'Istituto Versari** ieri mattina gli assessori Collareta (Provincia) e Gualdi (Comune) si sono recati nella scuola di via Emilia Ponente

stringere i denti proprio gli studenti del Versari visto che da dieci anni si portano avanti grandi promesse. Una mancanza di rispetto anche nei confronti dei ragazzi. "Cosa sperate che imparino questi adolescenti con un comportamento così da parte della autorità, che dovrebbero tutelarci?". Dopo due ore di incontro, poi, un genitore si è chiesto "Perché devo mandare a scuola mia figlia in una sede così vecchia e pericolante? Spero che non si debba arrivare a sperare che qualcosa si rompa e qualcuno si ferisca gravemente per risolvere la situazione. Nel calcio, Raciti è dovuto morire per far smuovere qualcosa a livello di sicurezza negli stadi. Ma qui siamo a scuola; e un altro episodio come quello di San Giuliano, no, non lo vogliamo".

Silvia Bagnolini